



NOVA R

**Concentratore radio
per centrali Nova 8/Nova 8+**

Manuale dell'Installatore

INDICE

1. GENERALI	3
1.1 FUNZIONE DEL MANUALE	3
1.2 CONFORMITÀ DEL MANUALE	3
1.3 SPECIFICHE TECNICHE	3
1.4 MARCATURA.....	3
2. IMBALLAGGIO ED IMMAGAZZINAMENTO	3
2.1 IMBALLAGGIO	3
2.2 TRASPORTO	3
2.3 CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO	3
2.4 SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO	3
2.5 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	4
3. CONDIZIONI DI GARANZIA E CERTIFICATI DI CONFORMITÀ	4
3.1 CONDIZIONI DI GARANZIA.....	4
3.2 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ.....	4
4. INTRODUZIONE	5
4.1 INTRODUZIONE	5
4.2 FUNZIONI NOVA R	5
4.3 UTILIZZO E CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVI ALLE ZONE RADIO	7
4.4 DESCRIZIONE SCHEDA S2803 (1.0).....	8
5. INSTALLAZIONE DI NOVA R	9
5.1 DESCRIZIONE MORSETTIERA SCHEDA S2803	9
5.2 COLLEGAMENTO ALLA MORSETTIERA SCHEDA S2803	9
5.3 MESSA IN OPERA	9
6. IMPOSTAZIONI DI NOVA R	10
6.1 ACQUISIZIONE DEI DISPOSITIVI RADIO.....	10
6.2 RIMOZIONE DISPOSITIVI RADIO.....	11
6.3 IMPOSTAZIONE CANALE RADIO.....	13
7. UTILIZZO DEI TELECOMANDI	14

1. Generali

1.1 FUNZIONE DEL MANUALE

Il presente manuale è dedicato all'installazione del concentratore radio Nova R e comprende le seguenti indicazioni:

- informazioni generali (dati tecnici, di omologazione e di imballaggio);
- descrizione delle singole funzioni del concentratore;
- procedure e norme di installazione del concentratore;
- procedure di programmazione funzioni del concentratore;

1.2 CONFORMITÀ DEL MANUALE

Le informazioni descritte dal manuale sono state verificate durante la sua stesura. Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto descritto in qualsiasi momento senza alcun avvertimento.

1.3 SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione	12 V DC assorbimento 65 mA
Antimanomissione	switch antiapertura coperchio
Dimensione L x H x P	130 x 100 x 40 mm
Compatibilità con la centrale	Nova/Nova GSM Fw 4.0 o versioni superiori.

Tab. 1

1.4 MARCATURA

All'interno è riportata l'etichetta che identifica i dati generali del prodotto quali: marca, modello, tensione di alimentazione, corrente massima assorbita, versioni Hw e Fw.

2. Imballaggio ed immagazzinamento

2.1 IMBALLAGGIO

Nova R è confezionato in un apposito imballo di cartone, che contiene il concentratore e la documentazione in formato cartaceo.

Il concentratore è composto dal contenitore in ABS e dalla scheda elettronica **S 2803**.

2.2 TRASPORTO

Si raccomanda di maneggiare con cura il pacco contenente il prodotto; non è comunque richiesta una posizione precisa di trasporto.

2.3 CONDIZIONI DI IMMAGAZZINAMENTO

Conservare il prodotto in luogo asciutto e ventilato. Condizioni ambientali di immagazzinamento: temperatura da -20°C a $+40^{\circ}\text{C}$, umidità da 20% a 80%.

2.4 SMALTIMENTO DELL'IMBALLAGGIO

L'imballo di cartone classificabile in RSU (rifiuti solidi urbani) 15 01 00 e 15 01 01 può essere smaltito secondo i criteri locali di raccolta differenziata RSU.

2.5 SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

Ai sensi della direttiva europea 2002/96/EC, recepita dal D. Lgs. 151/2005, tutti i prodotti elettrici ed elettronici devono essere smaltiti separatamente rispetto alla raccolta differenziata municipale, mediante impianti di raccolta specifica designati dal governo o dalle autorità locali. Il simbolo "bidone sbarrato" qui riportato



indica che il prodotto è coperto dalla direttiva sopra menzionata.

Un prodotto usato, anche non funzionante, può essere reso al distributore al momento dell'acquisto di un prodotto equivalente nuovo.

Il Rivenditore si riserva di non accettare il reso nel caso in cui l'apparecchiatura resa risulti incompleta dei propri componenti essenziali o contenga rifiuti diversi dai RAEE. Se il prodotto reso è stato commercializzato dopo il 13/08/2005, data dell'adozione del D. Lgs. 151/2005, nessun costo aggiuntivo dovrà essere corrisposto da chi lo restituisce; se invece il prodotto reso è stato commercializzato prima della data sopra indicata, l'azienda ha la facoltà di chiedere al cliente che effettua il reso un contributo per i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

3. Condizioni di garanzia e certificati di conformità

3.1 CONDIZIONI DI GARANZIA

Il prodotto è garantito per un periodo di 5 anni dalla data di produzione (riportata sull'etichetta interna all'apparecchio).

Per garanzia si intende la riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchio che risultino difettose per vizi di fabbricazione.

Le spese di trasporto da e per il centro assistenza sono a carico del cliente.

In caso di guasto irreparabile o di ripetuto guasto della stessa origine, il fabbricante potrà procedere alla sostituzione dell'apparecchio, fermo il termine della garanzia originaria.

La garanzia non copre le parti che dovessero risultare difettose a causa di:

- Negligenza o trascuratezza nell'uso
- Errata installazione e manutenzione
- Manomissione operata da personale non autorizzato
- Danni che, comunque, non possono far risalire a difetti di fabbricazione.

Il fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, ad animali o a cose, in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni di installazione e/o uso indicate nell'apposito Libretto Istruzioni.

3.2 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Il prodotto è conforme ai requisiti essenziali delle seguenti direttive:

1999/5/CE - Apparati radio e terminali di telecomunicazioni

2006/95/CE - Sicurezza elettrica.

2004/108/CE - EMC (compatibilità elettromagnetica).

2011/65/UE - Restrizione all'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.



Copia integrale della dichiarazione di conformità con l'elenco delle norme armonizzate applicate è disponibile presso il fabbricante (SUDEL Next srl) o scaricabile dal sito internet: www.sudel.com. Il fabbricante non è responsabile per un utilizzo improprio e/o contrario alle norme in vigore nell'area di installazione del prodotto.

4. Introduzione

4.1 INTRODUZIONE

Il concentratore Nova R è un dispositivo radio che permette di estendere la copertura di un impianto gestito dalla centrale Nova 8/8+ anche agli ambienti in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile collegare tutte le linee via cavo.

Esso può infatti gestire fino a 8 dispositivi radio, tra cui:

- sensori **infrarosso S-IRW2**;
- sensori **infrarosso con antimascheramento S-MDW/AM**;
- sensori **doppia tecnologia con antimascheramento S-DTW/AM**;
- contatti **magnetici S-CME** (dotati di un contatto principale a bordo e di un ingresso per un contatto ausiliario NC)
- contatti **magnetici S-CMW** (come il BT-CME ma dotati anche di un sensore inerziale a bordo e di un ulteriore ingresso per uno switch tapparella);
- sensori **infrarosso a tenda da esterno Rivela TDV/R**
- sensore **doppia tecnologia da esterno Rivela DTE/R**
- sensore **triplo tecnologia da esterno Rivela TTE/R**
- sensore **doppio infrarosso da esterno DIE/R**

Inoltre Nova R può gestire fino a 4 **telecomandi S-KT**, tramite i quali sarà possibile parzializzare l'impianto, inviare un comando ad una uscita ausiliaria o avviare una segnalazione di rapina.

Per ulteriori informazioni sui dispositivi si rimanda alle istruzioni ad essi allegate.

Il sistema di comunicazione radio è bidirezionale, ovvero Nova R riceve dai dispositivi radio le informazioni relative al proprio stato di funzionamento (p.es. zona aperta o batteria scarica) e può inviare alle stesse le informazioni relative allo stato dell'impianto o aggiornamenti di configurazione. In tal modo si ottiene tutta una serie di vantaggi, come ad esempio, conoscere lo stato delle aree associate attraverso l'accensione dei LED presenti sui telecomandi S-KT.

Fra le altre caratteristiche troviamo:

- frequenza di lavoro nominale di 868 MHz,
- 5 diversi canali di lavoro attorno a tale frequenza nominale
- durata batterie a bordo dei dispositivi superiore due anni.

Ogni concentratore gestisce una rete caratterizzata da un ID unico (codice identificativo di rete), quindi eventuali altri impianti basati sulle stesse apparecchiature non corrono alcun rischio di collisione o interferenza.

Tutte le operazioni di configurazione delle linee radio si effettuano durante la fase di programmazione.

4.2 FUNZIONI NOVA R

Abilitazione Nova R.

Per poter utilizzare il concentratore Nova R, dopo averlo collegato alla centrale (vedi Cap. 5), è necessario abilitarlo accedendo alla fase di programmazione della centrale.

Non è possibile utilizzare contemporaneamente il modulo Nova R e l'espansione Nova Esp; l'abilitazione del modulo radio provoca la disabilitazione di una eventuale Nova Esp precedentemente abilitata e viceversa. La disabilitazione del concentratore, comunque,

non ne cancella la configurazione (non sarà necessario acquisire nuovamente i dispositivi se successivamente lo si riabilita, la configurazione verrà ad esso trasferita automaticamente).

Acquisizione dispositivi radio.

Per poter aggiungere al sistema un nuovo dispositivo radio (contatto/sensore o telecomando) basterà accedere ai relativi menu e selezionare la funzione di scansione (vedi Par. 6.1).

Visualizzazione dispositivi radio.

Nei menu di acquisizione è possibile anche rivedere e modificare le impostazioni assegnate ad una determinata linea radio o telecomando (p.es. tipo di dispositivo associato ad un certo numero di linea, aree associate ai telecomandi, utilizzo del secondo numero di linea per i contatti)

Rimozione dispositivi radio.

Per rimuovere dal sistema uno o più dispositivi radio è prevista una procedura standard eseguibile in fase di programmazione. In casi particolari è prevista anche una rimozione forzata dei dispositivi (vedi Par. 6.2).

Test segnale.

La funzione di test radio, accessibile durante la programmazione, consente di misurare il livello di segnale ricevuto da un contatto o sensore radio. Il risultato del test è un valore da 0% a 100%; se il valore è maggiore o uguale del 70% il collegamento può ritenersi di qualità accettabile, altrimenti sarà opportuno ridurre la distanza dal concentratore per evitare malfunzionamenti.

Impostazione canale radio

In caso di interferenze o scarsa copertura dovuta a disturbi è possibile impostare altri canali radio di lavoro. Se si modifica il canale radio di lavoro, sarà necessario eseguire l'operazione di rimozione, cancellazione e successiva riacquisizione dal sistema di tutti i dispositivi (vedi Par. 6.3).

Funzione antijammer.

In fase di programmazione è possibile abilitare una funzione di segnalazione di disturbi radio riconducibili a tentativi di accecamento delle frequenze di lavoro del sistema. Se la funzione è abilitata verrà generato un allarme sabotaggio ogni volta che il sistema individua una condizione di disturbo che persiste per un tempo sufficientemente lungo; se la funzione è disabilitata non verrà generato alcun allarme ma si avrà solo una visualizzazione di memoria e un evento verrà memorizzato nello storico .

Configurazioni zone radio.

I contatti ed i sensori radio, una volta acquisiti, possono essere configurati come tutte le altre zone cablate dell'impianto: Tale operazione si esegue in fase di programmazione (menu "linee ingresso"); ad esempio si potranno stabilire le modalità di funzionamento e le aree associate. In questa fase della programmazione si potranno configurare alcuni parametri relativi alle zone radio senza bisogno di accedere fisicamente ad esse:

- per i contatti **S-CMW e S-CME** si potranno impostare:

- la sensibilità del contatto inerziale (da 0 a 7 dove 0 = disabilitato e 7 = sensibilità massima),
- il numero di scatti ed il tempo di conteggio del contatto tapparella (v. tabella sul diagramma di programmazione),
- per i sensori **S-MDW e S-IRW2** si potranno impostare:
 - la sensibilità dell'infrarosso (da 1 a 4, dove 1= sensibilità minima e 4 = sensibilità massima),
 - il numero di impulsi da rilevare (da 1 a 3)
 - l'abilitazione della funzione antimascheramento (solo S-MDW)
- per i sensori **S-DTW** si potranno impostare:
 - la sensibilità dell'infrarosso (da 1 a 4, dove 1= sens. min. e 4 = sens. max),
 - il numero di impulsi da rilevare (da 1 a 3),
 - l'abilitazione della funzione antimascheramento
 - l'abilitazione della microonda
 - la sensibilità della microonda (da 1 a 4, dove 1= sens. min. e 4 = sens.max),
 - il numero di impulsi sulla microonda da rilevare (da 1 a 3).

Al termine della programmazione, un opportuno pacchetto di configurazione viene inviato al dispositivo che inizierà ad operare con i nuovi parametri; se il dispositivo non invia una risposta verrà segnalato un errore e si dovrà ritentare l'invio dei dati.

4.3 UTILIZZO E CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVI ALLE ZONE RADIO

- I contatti ed i sensori radio, una volta acquisiti e opportunamente configurati, iniziano a operare alla stessa maniera delle altre linee cablate.
- Mentre i contatti radio (S-CMW, S-CME) trasmettono sempre in tempo reale le informazioni di **zona aperta/zona chiusa**, i sensori, per ottimizzare la durata della batteria, effettuano tali trasmissioni solo se almeno una delle aree di appartenenza risulta inserita. Le trasmissioni in tempo reale da parte dei sensori proseguono per circa 3 minuti dal momento del disinserimento.
- Una eventuale apertura del contenitore di contatti o sensori provocherà un immediato **allarme sabotaggio**, quindi anche a impianto disinserito.
- Dopo che il contenitore del concentratore viene chiuso (p.es. al termine della programmazione), le successive aperture provocano un **allarme sabotaggio**
- I LED montati su contatti e sensori funzionano anch'essi in modo da massimizzare la durata della batteria, quindi dopo alcuni minuti dall'accensione o da un reset non si accendono più durante l'attività del dispositivo.
- Contatti e sensori inviano periodicamente un pacchetto di sopravvivenza al concentratore, in modo che esso prenda atto del loro regolare funzionamento. Se non si dovesse ricevere per un tempo di circa 30 minuti alcuna trasmissione da parte di un dispositivo, la centrale segnalerà una condizione di **mancata risposta** che verrà mostrata sul pannello e sulle tastiere e memorizzata nello storico eventi. Una zona in condizione di mancata risposta viene trattata come zona aperta.
- Il livello di carica della batteria su contatti e sensori viene anch'esso monitorato periodicamente; se dovesse scendere al di sotto dei 2.5 V verrà segnalata una condizione di **batteria scarica** sul pannello della centrale e sulle tastiere e sarà necessario sostituire la batteria appena possibile.

4.4 DESCRIZIONE SCHEDA S2803 (1.0)

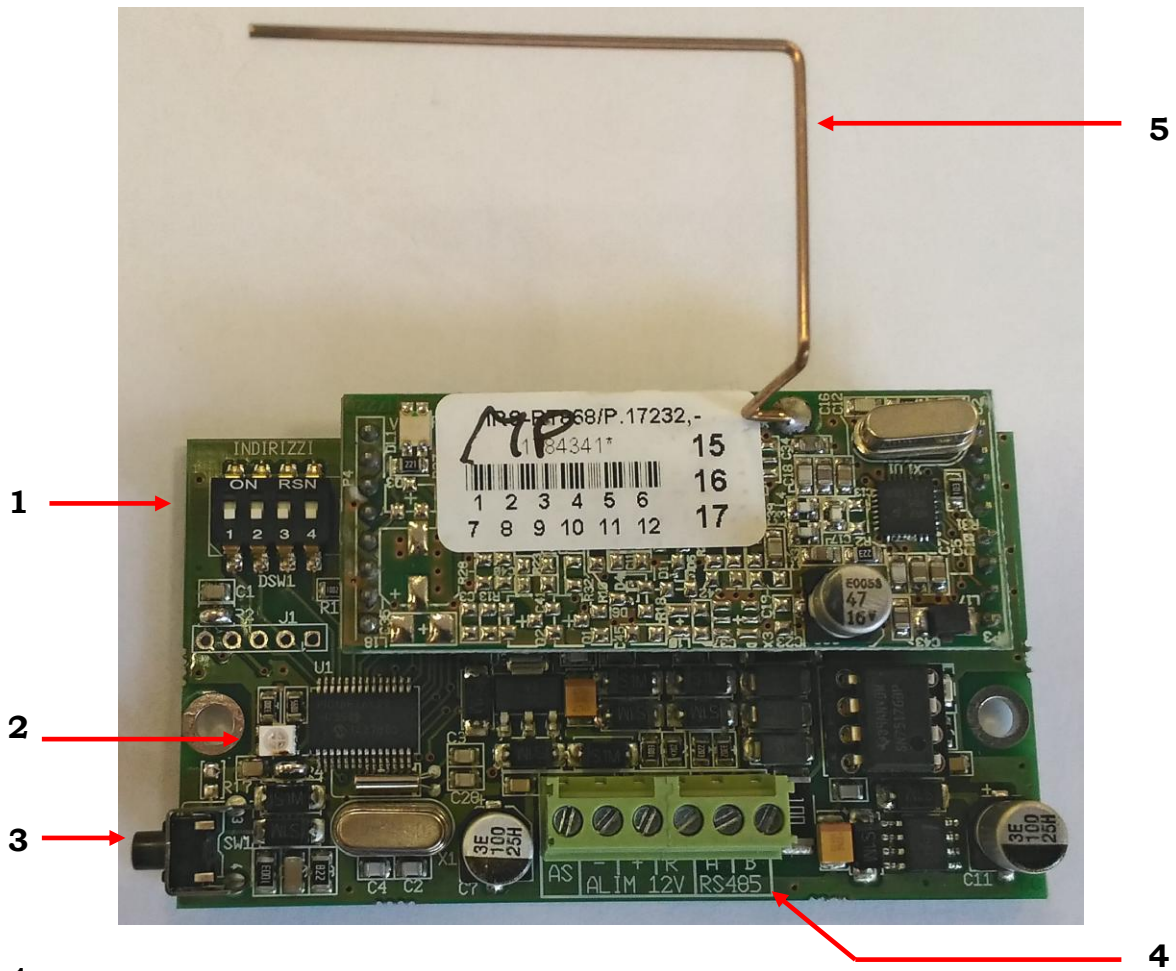


Fig. 1

1. Dip switch (non usato).
2. Spia di segnalazione attività radio (rosso trasmissione, verde ricezione).
3. Pulsante tamper.
4. Morsettiera.
5. Antenna.

5. Installazione di Nova R

Installare Nova R in luogo asciutto lontano da spruzzi di acqua, fonti di calore e soprattutto distanziato da superfici metalliche o cemento armato.

In caso di installazione di Nova R nelle vicinanze della centralina di allarme è necessario montare il concentratore ad una distanza non inferiore 50-60 cm dal contenitore della centrale.

N.B. Distanziare Nova R da antenne GSM, Wireless o altro.

5.1 DESCRIZIONE MORSETTIERA SCHEDA S2803

Morsetti	Tipologia	Significato	Valore
RS485 A B	I/O	Linea seriale RS 485 per le comunicazioni con la centrale.	
ALIM. 12V - + R	Ingresso Alim	Alimentazione concentratore (- +). Morsetto R non usato (lasciare aperto).	12 V
AS	Ingresso	Non usato (lasciare aperto).	

Tab. 2

5.2 COLLEGAMENTO ALLA MORSETTIERA SCHEDA S2803

- Collegare ai morsetti **A** e **B** della sezione **RS 485** la linea del bus seriale proveniente dalla centrale (linea A e B).
- Collegare ai morsetti **+ e - ALIM. 12V** del concentratore la linea di alimentazione 12V proveniente dalla linea 12V_SENSORI della centrale.
- Lasciare liberi morsetti **R** di **ALIM. 12V** e **AS**.

N.B. I dip switch INDIRIZZI presenti sulla scheda, non sono attivi.

5.3 MESSA IN OPERA

Per poter utilizzare il concentratore Nova R, dopo averlo collegato alla centrale secondo le istruzioni del Cap. 5, è necessario abilitarlo nel menu “funzioni varie” (fase di programmazione della centrale).

Affinché il concentratore possa diventare operativo è necessario che esso ottenga dalla centrale tutti i dati di configurazione; tale operazione viene effettuata soltanto all’uscita dalla programmazione e ha una durata di circa 20 secondi, durante i quali sul display della centrale lampeggia una **r**.

Finché Nova R non ottiene la configurazione, esso resta in uno stato di attesa (il LED D13 lampeggerà con colori rosso e verde); basterà porre la centrale in stato di programmazione ed uscire per permetterne l’inizializzazione.

6. Impostazioni di Nova R



6.1 ACQUISIZIONE DEI DISPOSITIVI RADIO

Per poter aggiungere al sistema un nuovo dispositivo radio bisogna:

- accedere alla fase di programmazione della centrale,
- accedere ai menu dei dispositivi,
- selezionare la funzione di scansione.

Il concentratore entra in modalità di ricerca ed entro 60 secondi, recarsi sul dispositivo da acquisire e dare il comando di “richiesta di acquisizione”.

In particolare:

- sui **contatti** basterà premere per qualche secondo il pulsante T1 (Test); a conferma dell’acquisizione si accenderà il LED verde posto nelle vicinanze del pulsante,
- sui **sensori** e sulle barriere premere per qualche secondo il pulsante TEST; a conferma dell’acquisizione si accenderà il LED verde posto dentro la lente (sensore) o nel contenitore (barriera),
- sui **telecomandi S-KT** premere contemporaneamente i due pulsanti  e ; a conferma dell’acquisizione si ascolterà un beep e si accenderà il LED rosso



Al termine, la centrale associa automaticamente un numero di zona da 9 a 16 o un numero di telecomando da 1 a 4; tale numero viene mostrato sul pannello della centrale o sul display della tastiera (se presente).

In caso di errori (es. nessuna richiesta giunta entro 60 s, problemi di comunicazione, tentativo di acquisire un dispositivo già presente) verrà mostrato un avviso di errore e si potrà ritentare la procedura.

In base al tipo di dispositivo acquisito potrebbe essere necessario inserire ulteriori informazioni.

In particolare:




- per i **contatti S-CME** è possibile utilizzare un unico numero di zone per le informazioni relative al contatto principale e a quello ausiliario (un po’ come se questi due contatti fossero in serie tra loro) oppure, se si desidera e se ancora è disponibile un numero di zona 9..16 libero, due distinti numeri di zona per le due informazioni.

*NB: se l’ingresso ausiliario non verrà utilizzato **lasciarlo chiuso** ponticellando i morsetti AUX e GND.*

- Per i **contatti S-CMW**, le informazioni relative al sensore inerziale sono sempre associate a quelle del contatto principale e quelle relative allo switch tapparella sono sempre associate al contatto ausiliario. Si potrà utilizzare un unico numero di zona per le quattro informazioni oppure, se si desidera e se ancora è disponibile un numero di zona 9..16 libero, si potrà utilizzare un numero di zona per il contatto principale e l’inerziale ed un altro numero per il contatto ausiliario e la tapparella.

*NB: se l’ingresso ausiliario non verrà utilizzato **lasciarlo chiuso** ponticellando i morsetti AUX e GND; se l’ingresso tapparella non verrà utilizzato **lasciarlo chiuso** ponticellando i morsetti TP1 e TP2*

- **Per i telecomandi S-KT** si dovranno definire le aree “perimetrali” e quelle “interne” ad esso associate in modo che sia possibile parzializzare l’impianto nella seguente maniera:

- il pulsante  inserirà sia le aree perimetrali che quelle interne,
- il pulsante  disinserirà sia le aree perimetrali che quelle interne,
- il pulsante  inserirà le aree perimetrali e disinserirà le aree interne.

Non è possibile definire una stessa area sia come perimetrale che come interna.

Inoltre, sarà possibile definire un numero di uscita che riceverà un comando ogni volta che si premerà il pulsante **P**; l’uscita desiderata deve essere programmata con il funzionamento “comando da periferiche”.




Infine, sarà possibile abilitare il pulsante  per la funzione antirapina.

6.2 RIMOZIONE DISPOSITIVI RADIO

Per poter rimuovere dal sistema un dispositivo radio, bisogna eseguire la “procedura standard” che prevede:

- accedere alla fase di programmazione della centrale,
- accedere ai menu funzioni radio e rimozione dispositivi (zone/radiocomandi),
- selezionare la funzione di scansione.

Il concentratore entra in modalità di ricerca ed entro 60 secondi occorrerà far partire la richiesta di rimozione dal dispositivo interessato. In particolare,

- sui **contatti** premere per qualche secondo il pulsante T1; a conferma della rimozione si accenderà il LED verde posto nelle vicinanze del pulsante
- sui **sensori** e sulle **barriere** premere per qualche secondo il pulsante TEST; a conferma della rimozione si accenderà il LED verde posto dietro la lente (sensore) o nel contenitore (barriera)
- sui **telecomandi S-KT** premere insieme i due pulsanti  e ; a conferma della rimozione si ascolterà un beep e si accenderà il LED rosso **P** .

Al termine, le zone associate al dispositivo rimosso, che si sono liberate o vengono sono nuovamente disponibili per ulteriori acquisizioni. In caso di errori (es. nessuna richiesta giunta entro 60 s, problemi di comunicazione, tentativo di rimuovere un dispositivo già rimosso) verrà mostrato un avviso di errore e si potrà ritentare la procedura.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui il dispositivo non sia più presente nell’impianto (es. è stato asportato o non è più funzionante), la procedura di rimozione andrà effettuata in “modalità forzata” seguendo la procedura:

- accedere alla fase di programmazione della centrale,
- accedere ai menu funzioni radio e rimozione dispositivi (zone/radiocomandi),
- selezionare la funzione di rimozione forzata (indicando la zona/telecomando).


In presenza di dispositivi associati a più zone, la rimozione forzata di una zona causa anche la rimozione dell'altra zona associata.

N.B. La rimozione forzata per un dispositivo presente nel raggio di copertura del concentratore, non annulla la comunicazione radio con Nova R e pertanto comporterà una minore efficienza del sistema radio. In tal caso si suggerisce di disalimentare il dispositivo.

Se si desidera riutilizzare un qualsiasi dispositivo su di un differente impianto è necessario dapprima rimuoverlo dall'impianto cui esso è attualmente associato, seguendo la procedura standard. Se però ciò non fosse possibile, ad esempio perché il dispositivo non è più nel raggio di copertura del concentratore, seguire la procedura di **ripristino/default dispositivo**:

- sui **contatti (S-CME, S-CMW)**
 - tenere aperto lo switch antiapertura;
 - premere insieme i pulsanti RESET e T1;
 - dopo qualche secondo rilasciare RESET e mantenere premuto T1, il LED verde comincerà a lampeggiare;
 - dopo alcuni lampeggi i LED rosso e verde si accenderanno insieme;
 - rilasciare anche il pulsante T1;
 - richiudere lo switch antiapertura.

- sui **sensori (S-MDW, S-DTW, S-IRW, S-IRE2)**
 - tenere aperto lo switch antiapertura;
 - premere insieme i pulsanti RESET e TEST;
 - dopo qualche secondo rilasciare RESET e mantenere premuto TEST, il LED verde posto dentro la lente comincerà a lampeggiare;
 - dopo alcuni lampeggi i LED rosso e verde posti dentro la lente si accenderanno insieme;
 - rilasciare anche il pulsante TEST;
 - richiudere lo switch antiapertura.

- sui **telecomandi S-KT**
 - tenere premuti insieme i due pulsanti **P** e ;
 - dopo circa 10 s tutti i 4 LED in alto si accendono fissi;
 - rilasciare i due pulsanti.

La procedura di “ripristino/default di un dispositivo” provoca anche la reimpostazione dei parametri interni di funzionamento (es. parametri di sensibilità infrarosso su S-IRW). Un dispositivo cancellato in questa maniera andrà poi rimosso dal sistema di provenienza tramite la procedura di rimozione forzata indicata in precedenza.

In programmazione è presente anche una funzione di rimozione di tutti i dispositivi radio; se si effettua questo tipo di rimozione (equivalente alla rimozione forzata di tutte le zone e telecomandi associati), occorrerà poi effettuare manualmente la cancellazione di tutti i dispositivi precedentemente associati tramite la procedura di “ripristino/default”.

6.3 IMPOSTAZIONE CANALE RADIO

Per modificare il canale radio di lavoro, bisogna eseguire le seguenti operazioni:

- accesso alla fase di programmazione;
- accesso al menu funzioni radio e canale radio;
- acquisizione dei dispositivi.

In caso di dispositivi acquisiti in precedenza (su altro canale), bisogna:

- accedere alla fase di programmazione;
- accedere al menu funzioni radio e canale radio;
- rimuovere tutti i dispositivi con “procedura standard”;
- impostare il nuovo canale;
- acquisire i dispositivi.

6.4 CONFIGURAZIONE ZONE RADIO







Per configurare le zone radio, dopo l’acquisizione i dispositivi, bisogna:

- accedere menu “linee ingresso”;
- accedere menu “linee da 9 a 16 per Nova R”;
- accedere alla funzione interessata in base al tipo di dispositivo (contatti S-CMW e S-CME, sensori S-MDW, S-IRW e S-DTW) e alla modalità di funzionamento delle aree associate.





Al termine della programmazione, un opportuno pacchetto di configurazione viene inviato al dispositivo che inizierà ad operare con i nuovi parametri; se il dispositivo non invia una risposta verrà segnalato un errore e si dovrà ritentare l’invio dei dati

7. Utilizzo dei telecomandi


Per conoscere lo **stato attuale dell'impianto** tramite telecomandi S-KT bisogna:

- premere per circa 1 secondo uno dei tre pulsanti di inserimento ,  oppure  ;
- il LED relativo a tale pulsante lampeggia velocemente ad indicare che la comunicazione è in corso;
- dopo qualche secondo, il telecomando emetterà una breve nota ed uno dei tre LED di stato impianto si accende in base all'attuale condizione.
 - LED  acceso = aree perimetrali e volumetriche disinserite,
 - LED  acceso = aree perimetrali inserite e aree volumetriche disinserite.
 - LED  acceso = aree perimetrali e volumetriche inserite.



Per **parzializzare l'impianto** bisogna:


- Premere per circa 3 secondi uno dei tre pulsanti di inserimento ,  oppure  in base all'operazione desiderata;
- il LED relativo a tale pulsante lampeggia velocemente ad indicare che la comunicazione è in corso;
- dopo qualche secondo, il LED relativo alla condizione desiderata si accenderà con colore verde ed il telecomando emetterà una breve nota;
- In caso di problemi nell'esecuzione dell'operazione (es. tentativo di inserire un'area aperta), il LED  si accenderà con colore rosso e il telecomando emetterà una nota di errore.

Per comandare l'**uscita AUX** assegnata:

- Premere per circa 3 secondi il pulsante **P**;
- il LED **P**  si accende per 1 secondo ad indicare che il comando è stato inviato, il telecomando emetterà una breve nota.

Per inviare segnalazione di **rapina** assegnata:

- Premere per circa 3 secondi il pulsante ;
- il LED **P**  si accende per 1 secondo ad indicare che il comando è stato inviato, il telecomando emetterà una breve nota.

Se il livello di carica della batteria dovesse scendere al di sotto di 6.0 V, il LED di indicazione batteria scarica **P**  si accenderà tutte le volte che il telecomando viene utilizzato. Sostituire la batteria non appena possibile.



Ver. Hw 1.0
Ver. Fw 1.1

Compatibilità con
centrale
Nova/Nova GSM
Fw 4.0 o superiore



SUDEL Next srl C.so Garibaldi, 150 - 72015 Fasano (BR)
Tel. 080 - 4421260 E - mail: info@sudel.com - www.sudel.com